

ALLEGATO 2

## IL CAPITOLATO TECNICO

(Omissis).

ALLEGATO 3

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

(Omissis).

ALLEGATO 4

## CODICE DI CONCESSIONE RNA - COR

Soggetto	RNA - COR
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	735863

19A01274

**MINISTERO DELLA SALUTE**

DECRETO 31 gennaio 2019.

**Indizione della «Giornata per la donazione degli organi», per l'anno 2019.**

## IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 marzo 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 30 giugno 2000, n. 151, con la quale, fra l'altro, viene demandata al Ministero della salute per l'anno 2001 e successivi, l'indizione della «Giornata per la donazione degli organi»;

Visto l'art. 1 di detta direttiva che stabilisce che in tale giornata le amministrazioni pubbliche assumono e sostengono, nell'ambito delle rispettive competenze, ini-

ziative volte a favorire l'informazione e la promozione della donazione di organi finalizzata al trapianto, come disciplinata dalle vigenti disposizioni;

Visto l'art. 1, comma 2, della predetta direttiva che dispone che, entro il mese di febbraio, il Ministro della salute stabilisca, con proprio decreto, la data della celebrazione della Giornata nazionale in un periodo compreso tra il 21 marzo e il 31 maggio;

Preso atto che il Centro nazionale trapianti e le Associazioni di volontariato e di pazienti più rappresentative a livello nazionale quali: Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (AIDO) - Associazione nazionale emodializzati (ANED) - Associazione donatori midollo osseo (ADMO) - Associazione cardiotrapiantati italiana (ACTI) - Associazione italiana trapiantati di fegato (AITF) - Confederazione Forum nazionale delle associazioni di nefropatici, trapiantati d'organo e di volontariato (FORUM) - Federazione nazionale delle associazioni di volontariato per le malattie epatiche e il trapianto di fegato (LIVER-POOL) - Associazione Marta Russo Onlus, hanno convenuto di individuare la «Giornata per la donazione degli organi» nel giorno 14 aprile 2019;

Decreta:

Art. 1.

1. La «Giornata per la donazione degli organi», per l'anno 2019, è indetta per il giorno 14 aprile 2019.

2. In tale giornata le amministrazioni pubbliche assumono e sostengono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a favorire l'informazione e la promozione della donazione di organi finalizzata al trapianto, come disciplinata dalle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2019

Il Ministro: GRILLO

Registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2019  
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 206

19A01259

**DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ****COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

DELIBERA 28 novembre 2018.

**Fondo sanitario nazionale 2018 - Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale.** (Delibera n. 72/2018).

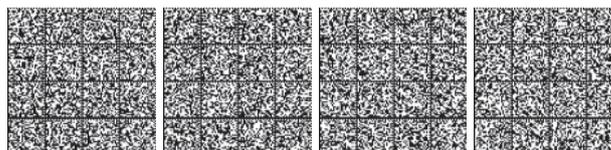
## IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare il comma 3 dell'art. 12, che dispone che il Fondo sanitario nazionale (di seguito *FSN*) sia ri-

partito dal CIPE, su proposta del Ministro della sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome (di seguito, Conferenza Stato-regioni);

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che all'art. 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni l'assegnazione annuale delle quote del FSN di parte corrente a favore delle regioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, che all'art. 115, comma 1, lettera a) fra le funzioni e compiti



amministrativi conservati allo Stato inserisce l'adozione, d'intesa con la Conferenza unificata, del Piano sanitario nazionale (di seguito *PSN*), l'adozione dei piani di settore aventi rilievo ed applicazione nazionali, nonché il riparto delle relative risorse alle regioni, previa intesa con la Conferenza Stato-regioni;

Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, che detta disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133, e che ha previsto un sistema di finanziamento del Servizio sanitario nazionale (di seguito *SSN*) basato sulla capacità fiscale regionale, corretto da misure perequative, stabilendo che al finanziamento del SSN concorrano l'IRAP, l'addizionale regionale all'IRPEF, la compartecipazione all'accisa sulle benzine e la compartecipazione all'IVA da rideterminarsi annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministero della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni;

Visto l'art. 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che disciplina i sistemi premiali per le regioni a valere sulle risorse ordinarie previste dalla legislazione vigente per il finanziamento del SSN, nonché l'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 che quantifica le risorse da destinare a tali sistemi premiali nella misura pari allo 0,25 per cento del finanziamento annuo del SSN;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, emanato in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, recante disposizioni in materia di autonomia di entrate delle regioni a statuto ordinario, nonché di determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario e, in particolare, l'art. 26, concernente la determinazione del fabbisogno sanitario nazionale standard e l'art. 27, concernente la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali nel settore sanitario;

Visto l'art. 1, comma 392, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che ha individuato il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2018 pari a 114.000 milioni di euro;

Considerato che il predetto importo di 114.000 milioni di euro è stato rideterminato, in riduzione, da: *a)* dal comma 394, della sopracitata legge 11 dicembre 2016, n. 232, per un importo pari a 604 milioni di euro per le specifiche finalità previste dal medesimo comma; *b)* dall'art. 1, comma 827, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per un importo di 1.124.767 euro annui, a decorrere dal 2018, per la parte del finanziamento della Regione Friuli-Venezia Giulia relativa al superamento degli OPG; *c)* dai commi 400 e 401, art. 1, legge 11 dicembre 2016, n. 232, per un importo rispettivamente di 223 milioni di euro e di 500 milioni di euro per consentire il finanziamento di un Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi e di un Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi;

Considerato, altresì, che il sopracitato importo di 114.000 milioni di euro è stato rideterminato, in incremento da: *a)* dall'art. 18-bis del decreto-legge 16 ot-

tobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, che a decorrere dall'anno 2018, introduce un finanziamento per 9,2 milioni di euro annui per la remunerazione delle farmacie rurali; *b)* dall'art. 9 della legge 11 gennaio 2018, n. 4, che introduce un finanziamento di 64.000 euro (56.000 euro - limitatamente all'anno 2018, dal momento che la disposizione normativa è entrata in vigore il 16 febbraio del 2018) per l'assistenza gratuita di tipo medico-psicologico in favore dei figli minorenni o maggiorenni, economicamente non autosufficienti, di vittime del reato di femminicidio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 2017, n. 224, «Regolamento recante disciplina delle modalità applicative dei commi da 82 a 84 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), nonché le relative procedure contabili, ai sensi dell'art. 1, comma 86, della legge 24 dicembre 2012, n. 228» ed in particolare l'art. 2, comma 8, il quale dispone che alla regolazione finanziaria dei costi relativi all'assistenza in forma diretta nel territorio degli Stati membri dell'Unione europea, negli altri Paesi dello spazio economico europeo, in Svizzera e nei Paesi con i quali siano conclusi accordi in materia di assistenza sanitaria, si provveda in sede di ripartizione delle risorse destinate alla copertura del fabbisogno sanitario standard del Servizio sanitario nazionale;

Vista la normativa che stabilisce che le seguenti regioni e province autonome provvedono al finanziamento del SSN nei propri territori senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ed in particolare l'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 relativo alla Regione Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano, l'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 relativo alla Regione Friuli-Venezia Giulia e l'art. 1, comma 836, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo alla Regione Sardegna;

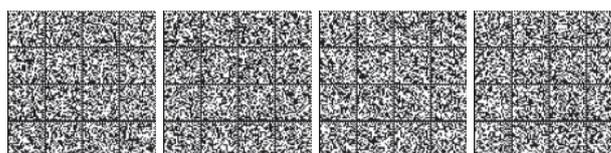
Visto altresì l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale la Regione Siciliana compartecipa alla spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento;

Vista l'intesa della Conferenza Stato-regioni, sancita nella seduta del 1° agosto 2018 (Rep. atti n. 151/CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di ripartizione delle quote premiali per l'anno 2018;

Vista la proposta del Ministro della salute concernente il riparto, tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, delle risorse complessivamente disponibili per il finanziamento del SSN per l'anno 2018, pari a 112.681,13 milioni di euro, trasmessa con nota n. 7363-P del 13 agosto 2018;

Vista l'intesa della Conferenza Stato-regioni, sancita nella seduta del 1° agosto 2018 (Rep. atti n. 148/CSR) sulla proposta del Ministro della salute concernente il detto riparto per l'anno 2018;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);



Vista la nota del 28 novembre 2018, n. 6013-P, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della presente delibera;

Delibera:

1. Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2018 ammonta ad euro 112.681.131.233 ed è articolato nelle seguenti componenti di finanziamento:

a) euro 109.876.848.907 sono destinati al finanziamento indistinto dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) inclusa la quota destinata alla cura e alla prevenzione della fibrosi cistica. Il finanziamento è assegnato e ripartito alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano come da allegata tabella A, che costituisce parte integrante della presente delibera, ed è comprensivo, tra l'altro, di euro 596.000.000 finalizzati da specifiche norme di legge alle seguenti finalità:

1.1. euro 50.000.000 per la cura della dipendenza del gioco d'azzardo;

1.2. euro 69.000.000 finalizzati al rinnovo delle convenzioni con il SSN;

1.3. euro 200.000.000 finalizzate al finanziamento dei maggiori oneri a carico del SSN conseguenti alla regolarizzazione dei cittadini extracomunitari occupati in attività di assistenza alla persona e alle famiglie;

1.4. euro 127.000.000 per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel Nuovo piano nazionale vaccini (NPNV);

1.5. euro 150.000.000 per il concorso al rimborso alle regioni degli oneri derivanti dai processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN;

b) euro 1.867.856.256 sono vincolati alle seguenti attività:

1. euro 1.500.000.000 per l'attuazione di specifici obiettivi individuati nel Piano sanitario nazionale. Detta somma è ripartita, assegnata e/o accantonata con successiva delibera di questo Comitato, da adottarsi in data odierna;

2. euro 40.000.000 per la medicina veterinaria. Detta somma sarà erogata sulla base di quanto previsto dall'art. 3 della legge 2 giugno 1988, n. 218;

3. euro 38.735.000 per borse di studio triennali per i medici di medicina generale. Detta somma è assegnata e ripartita con successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

4. euro 30.152.000 a favore del Fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario. Detta somma è assegnata e ripartita con successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

5. euro 30.990.000 per l'assistenza a extracomunitari irregolari. Detta somma è assegnata e ripartita con successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

6. euro 6.680.000 per attività di medicina penitenziaria, che saranno trasferite dal Ministero della giustizia sulla base della ripartizione riportata nella colonna 1 dell'allegata tabella B che costituisce parte integrante della presente delibera;

7. euro 165.424.023 accantonati per il finanziamento della medicina penitenziaria. Detta somma è assegnata e ripartita con successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

8. euro 53.875.233 per il finanziamento degli oneri derivanti dal completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi del comma 7, dell'art. 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, con legge 17 febbraio 2012, n. 9. Detta somma è assegnata e ripartita con successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

9. euro 2.000.000 per la revisione delle tariffe per prestazioni termali. Detta somma è assegnata e ripartita con successiva delibera di questo Comitato da adottarsi in data odierna;

c) euro 652.915.742 euro sono destinati al finanziamento delle seguenti attività e oneri di altri enti:

1. euro 10.000.000 per il finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli Istituti zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 2);

2. euro 3.000.000 per quota parte degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli Istituti zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 3);

3. euro 265.993.000 per il funzionamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 4);

4. euro 146.412.742 per il concorso al finanziamento della Croce rossa italiana;

5. euro 2.000.000 per il finanziamento del Centro nazionale trapianti;

6. euro 173.010.000 per concorso al finanziamento delle borse di studio agli specializzandi;

7. euro 2.500.000 per pagamento delle rate di mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti;

8. euro 50.000.000 per la formazione dei medici specialisti, ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

d) euro 283.510.328 sono accantonati per essere ripartiti con successivo decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sulla bozza del quale è stata sancita la prevista intesa della Conferenza Stato-regioni nella seduta del 1° agosto 2018 (Rep. atti n. 151/CSR).

2. Il riparto delle fonti di finanziamento dei LEA, livelli essenziali di assistenza, comprensiva della quota finalizzata per ciascuna regione e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è indicato nell'allegata tabella C, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Roma, 28 novembre 2018

*Il vice Presidente:* TRIA

*Il segretario:* GIORGETTI

Registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 2019

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 83

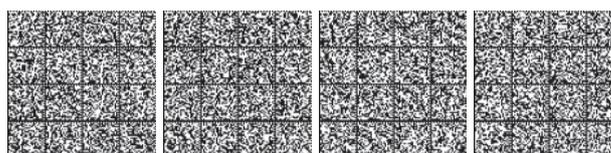
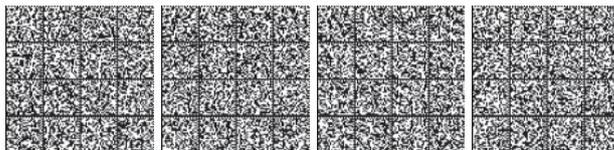


TABELLA A

FSN 2018 - RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
Finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza (LEA)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	TOTALE INDISTINTO (Inclusa quota per gioco d'azzardo)	Quota Fibrosi cistica	Quota per concorso a rimborso della spesa per acquisto di vaccini inclusi nel INPV (art. 1, c. 408, L. 232/2016)	Quota per concorso a rimborso di oneri per processi di assunzione e stabilizzazione del personale del SSN (art.1, c. 409, L. 232/2016)	TOTALE INDISTINTO DI COMPETENZA ANTE MOBILITA' (Inclusa Fibrosi Cistica, quota gioco d'azzardo e quote finalizzate)	COMPENSAZIONI E RECUPERI PER MOBILITA' INTERREGIONALE E INTERNAZIONALE			MOBILITA' INTERNAZIONALE (Accounto 2018 +1A RATA ANNUALITA' 2013-17)	TOTALE INDISTINTO POST MOBILITA' INTERREGIONALE E INTERNAZIONALE
						COMPENSAZIONI PER MOBILITA' SANITARIA (Infraregionale + "Bambino Gesù" + ACIS/MOM)	Compensazioni per effetto di accordi in sede di Conferenza delle Regioni e delle P.A.	TOTALE POST MOBILITA' INTERREGIONALE E POST ACCORDI CONFERENZA REGIONI		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (1)+(2)+(3)+(4)	(7)	(8)	(9) = (5)+(7)+(8)	(10)	(11) = (9)+(10)
PIEMONTE	8.113.756.791	354.043	9.402.282	11.105.056	8.134.620.172,00	-89.189.568	654.942	8.046.085.546	-22.118.541	8.023.967.005,00
VALLE D'AOSTA	231.361.176		268.103	316.657	231.945.936,00	-3.935.417	-462.360	227.547.159	2.222.326	229.769.485,00
LOMBARDIA	18.110.534.539	835.188	20.986.964	24.787.753	18.157.444.444,00	808.679.374	-38.881.473	18.927.242.343	-53.461.257	18.873.781.088,00
P.A. BOLZANO	925.443.425		1.072.410	1.266.627	927.782.462,00	-5.885.591	737.091	922.630.962	20.682.701	943.313.663,00
P.A. TRENTO	966.579.024		1.120.426	1.323.338	965.322.788,00	-813.739		962.872.766	10.732.850	973.605.616,00
VENETO	8.889.731.949	417.717	10.301.485	12.167.109	8.912.618.260,00	161.427.623	-2.412.161	9.071.633.721	14.755.091	9.086.388.812,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.261.040.107		3.094.618	3.094.618	2.266.754.834,00	4.533.047	419.718	2.271.707.599	8.515.618	2.280.223.217,00
LIGURIA	2.964.450.239	127.974	3.435.226	4.057.354	2.972.070.793,00	-56.913.309	3.324.841	2.918.482.325	-2.951.049	2.915.531.276,00
EMILIA ROMAGNA	8.143.110.075	337.440	9.436.294	11.145.229	8.164.029.038,00	357.865.561	875.523	8.522.770.122	26.298.005	8.549.068.127,00
TOSCANA	6.914.105.369	293.422	8.012.115	9.463.127	6.931.874.033,00	148.268.003	-2.156.597	7.077.985.439	6.352.896	7.084.338.335,00
UMBRIA	1.640.126.693		1.900.591	2.244.792	1.644.341.958,00	19.057.771	962.746	1.664.362.481	4.129.459	1.668.491.940,00
MARCHE	2.824.556.718	147.108	3.273.116	3.865.886	2.831.842.828,00	-69.905.714	2.716.878	2.764.653.992	-4.821.320	2.759.832.672,00
LAZIO	10.595.427.249	494.883	12.278.057	14.501.641	10.622.701.830,00	-289.175.344	18.317.482	10.351.843.968	-18.393.496	10.333.450.472,00
ABRUZZO	2.411.301.825	107.295	2.794.234	3.300.276	2.417.503.630,00	-72.045.072	809.734	2.346.268.292	-2.702.891	2.343.565.401,00
MOLISE	569.256.354	24.769	659.658	779.124	570.719.905,00	16.783.853	6.015.080	593.518.838	-312.660	593.206.178,00
CAMPANIA	10.203.562.527	446.150	11.823.961	13.965.308	10.229.797.946,00	-302.113.297	7.147.655	9.934.832.414	-20.172.581	9.914.659.833,00
PUGLIA	7.276.939.044	319.988	8.432.569	9.959.727	7.295.651.328,00	-181.049.381	-872.025	7.113.729.922	-2.663.416	7.111.066.506,00
BASILICATA	1.033.949.378	57.379	1.197.105	1.413.904	1.035.717.766,00	-38.371.829	652.797	997.998.734	-879.686	997.119.048,00
CALABRIA	3.512.618.942	160.876	4.070.448	4.807.616	3.521.657.882,00	-319.455.111	1.230.728	3.203.433.499	-1.902.840	3.201.530.659,00
SICILIA	8.999.443.300	195.886	10.428.619	12.317.267	9.022.395.072,00	-82.207.639	4.821.850	8.787.427.500	-8.445.099	8.778.982.401,00
SARDEGNA	3.008.462.183		3.486.228	4.117.591	3.016.066.002,00		-3.025.600	192.318.096	2.747.572	195.065.668,00
OSP. BAMBINO GESU' A.C.I.S.M.O.M. (*)						43.708.344		43.708.344		43.708.344,00
TOTALE	109.595.458.907,00	4.390.000,00	127.000.000,00	150.000.000,00	109.876.848.907,00	0	0	109.876.848.907	-45.054.837	109.831.794.070,00

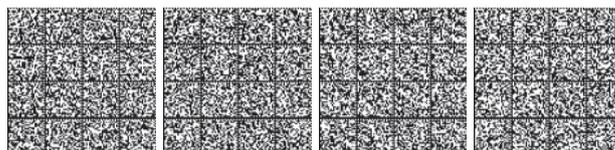


## TABELLA B

FSN 2018 - RIPARTO TRA LE REGIONI DI ALCUNE POSTE A DESTINAZIONE VINCOLATA O PER ATTIVITA' NON RENDICONTATE DALLE AZIENDE SANITARIE DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Medicina penitenziaria (decreto legislativo 230/99)	ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI				TOTALE RISORSE VINCOLATE
		Contratto del personale degli IZS		Finanziamento degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007	Funzionamento Istituti Zooprofilattici Sperimentali	
		Finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005	(2)			
	(1)			(3)	(4)	(5)=(1)+(2)+(3)+(4)
PIEMONTE	853.000	1.003.000	321.967	26.527.068		28.705.035
VALLE D'AOSTA	44.000					44.000
LOMBARDIA	820.000	2.491.000	706.389	53.851.821		57.869.210
P.A. BOLZANO	38.000					38.000
P.A. TRENTO	48.000					48.000
VENETO	363.000	1.350.000	368.270	33.016.040		35.097.310
FRIULI VENEZIA GIULIA						
LIGURIA	307.000					307.000
EMILIA ROMAGNA	510.000					510.000
TOSCANA	391.000					391.000
UMBRIA	111.000	787.000	205.671	19.498.702		20.602.373
MARCHE	106.000					106.000
LAZIO	782.000	1.103.000	345.657	27.174.739		29.405.396
ABRUZZO	212.000	875.000	234.745	20.102.764		21.424.509
MOLISE	45.000					45.000
CAMPANIA	507.000	428.000	110.911	22.245.389		23.291.300
PUGLIA	551.000	529.000	157.215	19.995.484		21.232.699
BASILICATA	53.000					53.000
CALABRIA	190.000					190.000
SICILIA	434.000	721.000	272.434	22.236.637		23.664.071
SARDEGNA	315.000	713.000	276.741	21.344.356		22.649.097
<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE</b>	<b>6.680.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>3.000.000</b>	<b>265.993.000</b>		<b>285.673.000</b>

(unità di euro)



## TABELLA C

FSN 2018 - RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO E FINALIZZATO

(unità di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle Regioni a statuto speciale e P.A.	IRAP	Addizionale IRPEF	Integrazione a norma del decreto legislativo 56/2000	Fondo sanitario nazionale	Totale risorse per il finanziamento indistinto dei LEA (Ante mobilità)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6)
PIEMONTE	167.095.971		1.533.600.000	762.053.000	5.650.623.450	21.247.752	8.134.620.173
VALLE D'AOSTA	4.341.336	135.787.600	68.550.000	23.267.000			231.945.936
LOMBARDIA	344.688.926		4.932.950.000	1.889.244.000	10.943.133.997	47.427.521	18.157.444.444
P.A. BOLZANO	17.089.038	464.720.424	344.950.000	101.023.000			927.782.462
P.A. TRENTO	17.328.157	585.068.631	274.250.000	92.676.000			969.322.788
VENETO	187.978.900		1.974.000.000	814.614.000	5.912.745.465	23.279.894	8.912.618.259
FRIULI VENEZIA GIULIA	47.484.584	1.459.051.250	543.700.000	216.519.000			2.266.754.834
LIGURIA	62.729.872		502.100.000	281.047.000	2.118.430.826	7.763.094	2.972.070.792
EMILIA ROMAGNA	171.955.829		1.903.700.000	810.204.000	5.256.844.641	21.324.568	8.164.029.038
TOSCANA	138.369.096		1.390.250.000	617.674.000	4.767.474.777	18.106.160	6.931.874.033
UMBRIA	34.031.402		209.850.000	131.401.000	1.264.764.509	4.295.046	1.644.341.957
MARCHE	57.467.177		463.950.000	226.810.000	2.076.218.835	7.396.817	2.831.842.829
LAZIO	162.193.247		2.598.900.000	954.120.000	6.879.741.925	27.746.659	10.622.701.831
ABRUZZO	41.537.068		290.050.000	167.416.000	1.912.186.005	6.314.556	2.417.503.629
MOLISE	12.952.736		10.000.000	34.354.000	511.922.440	1.490.729	570.719.905
CAMPANIA	163.215.831		964.350.000	547.172.000	8.528.339.728	26.720.388	10.229.797.947
PUGLIA	113.350.898		651.600.000	418.720.000	6.092.924.078	19.056.352	7.295.651.328
BASILICATA	16.926.354		43.400.000	60.657.000	912.029.101	2.705.311	1.035.717.766
CALABRIA	47.418.994		27.400.000	176.378.000	3.261.262.264	9.198.624	3.521.657.882
SICILIA	128.084.893	4.430.893.309	1.199.350.000	478.229.000		2.785.827.870	9.022.385.072
SARDEGNA	45.917.138	2.238.563.864	535.250.000	196.335.000			3.016.066.002
<b>TOTALE</b>	<b>1.982.157.447</b>	<b>9.314.085.078</b>	<b>20.462.150.000</b>	<b>8.999.913.000</b>	<b>66.088.642.041</b>	<b>3.029.901.341</b>	<b>109.876.848.907</b>

